

NOTIZIE UTILI



Bollette & Ricevute: Occhio alla Scadenza

Per quanto tempo vanno conservati i vecchi documenti? A volte 5 anni non bastano!

Prima di gettare una vecchia ricevuta, fattura o documento comprovante un avvenuto pagamento bisogna rammentare che ognuno di loro va conservato per un determinato periodo di tempo (che può arrivare fino a 10 anni) ed eventualmente esibito in caso di richiesta per non pagare nuovamente la somma già corrisposta. Abbiamo riassunto i vari periodi di conservazione previsti per ogni documento.

Dichiarazione dei redditi:

Fatture, ricevute di pagamento, bonifici, bollettini, ecc.: **Fino al 31/12 del quarto anno successivo** a quello in cui è stata presentata la dichiarazione.

Attenzione:

- 1) Il termine rimane valido anche se è stata ricevuta la liberatoria da parte del fisco.
- 2) Il termine è prorogato di due anni per chi non ha aderito ad uno dei recenti condoni fiscali.

Atti notarili, mutui e pagamenti rateali: Le ricevute debbono essere conservate **per 5 anni.**

Assicurazioni: Le ricevute vanno conservate per:

- **almeno 1 anno se** non sono state utilizzate ai fini fiscali per la detrazione d'imposta.
- **fino alla scadenza del termine previsto** per la dichiarazione dei redditi in caso contrario.

Bollo Auto: **3 anni** dalla scadenza anche se l'auto è stata venduta.

Multe Stradali: **5 anni.**

Affitto e condominio: **5 anni**

ICI: **Fino al 31 Dicembre del 5° anno successivo** a quello in cui è stato effettuato il versamento o a quello in cui è stata presentata la dichiarazione.

Contrib. Previdenz. INPS: I versamenti vanno conservati **per sempre.**

TOSAP e TARSU (Nett. Urbana) e Utenze Domestiche: **10 anni**

Abbonamento RAI: **5 anni** dalla scadenza

Scontrini d'acquisto: Se lo scontrino vale come **garanzia** va conservato **fino alla scadenza** della stessa.

Pittore, Architetto, Arredatore: **3 anni**

Estratti conto bancari: si ha tempo 60 giorni per contestare le risultanze.